

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 42-6148

**L.R. n. 63/78, art. 41. Attivita' di promozione a favore delle produzioni zootecniche e vitivinicole regionali.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'articolo 17 della legge regionale 12, n. 63/78 che prevede che possano essere concessi contributi alle associazioni di allevatori fino alla misura massima del 90% della spesa ammissibile per gli oneri di organizzazione di mostre e rassegne zootecniche, riguardanti bestiame proveniente da allevamenti risanati ai sensi di legge.

Visto l'art. 41 della citata legge regionale che prevede che l'Amministrazione Regionale può inoltre intervenire con contributi per l'attuazione di iniziative promozionali realizzate da Enti ed Istituzioni pubbliche o a maggioranza pubblica oppure da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, da Consorzi di tutela e da altri Consorzi a larga base associativa.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto "L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998".

Ritenuto di utilizzare le Istruzioni per l'applicazione approvate con la sopra citata deliberazione per l'istruttoria dei progetti che saranno presentati in applicazione della presente deliberazione.

Considerato che la citata deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile per iniziative quali l'organizzazione o la partecipazione a mostre, rassegne, convegni, esposizioni e fiere e per la realizzazione di materiali di supporto a beneficiari quali associazioni e istituzioni senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole zootecniche ed agroalimentari.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 34-4280 del 28/11/2016 avente per oggetto: "L.R. 63/78 Approvazione di un programma di valorizzazione delle produzioni regionali (anni 2016 - 2017) attraverso il sostegno delle manifestazioni fieristiche zootecniche e di quelle vitivinicole da vitigni autoctoni. Ripartizione risorse finanziarie (Euro 105.000,00) e approvazione dei criteri di scelta dei beneficiari previa manifestazione di interesse" con la quale è stato approvato un contributo per la realizzazione di azioni di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali e delle produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni.

Dato atto che la Regione Piemonte, anche per l'anno 2017 - 2018, intende:

- 1) valorizzare le produzioni zootecniche regionali provenienti da tutti gli allevamenti regionali compresi anche quelli ovi caprini, avicunicoli e di razze autoctone;
- 2) valorizzare le produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni.

Considerato che le manifestazioni fieristiche zootecniche che vengono organizzate sul territorio regionale hanno come obiettivo quello di valorizzare il complesso dei comparti zootecnici

regionali, nell'ottica anche della tutela e del mantenimento della biodiversità, e dei prodotti di qualità da essi derivati.

Considerato che tali iniziative zootecniche negli ultimi anni hanno sempre più svolto una funzione di promozione della conoscenza dell'agricoltura e dei prodotti agroalimentari tipici dei rispettivi territori nonché delle loro tradizioni culturali.

Ritenuto che un progetto di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali sia attuabile attraverso il sostegno delle manifestazioni fieristiche, come elencate all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che le manifestazioni fieristiche elencate nell'allegato A alla presente deliberazione, in parte citate nel CALENDARIO REGIONALE - Anno 2017, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 – 7250 del 17/03/2014, delle manifestazioni fieristiche del Piemonte, possono essere utilizzate quale strumento per valorizzare il complesso dei comparti zootecnici regionali nei confronti dei consumatori.

Ritenuto di cofinanziare mediante contributo un progetto che preveda iniziative di valorizzazione delle produzioni zootecniche mediante l'organizzazione di manifestazioni zootecniche regionali nel corso dell'anno 2017 e 2018. Possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 ottobre dell'anno 2017 purché ritenute ammissibili.

Allo scopo di cui sopra si ritiene, in continuità con quanto disposto dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 34-4280 del 28/11/2016, di destinare € 80.000,00, quale contributo utilizzabile da Enti di cui alla L.R n. 63/78, art. 41 per realizzare azioni di promozione e divulgazione nell'ambito delle manifestazioni fieristiche in precedenza evidenziate nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che all'onere di euro 80.000,00 per finanziare l'attuazione del progetto di valorizzazione delle produzioni zootecniche si provvede con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 188402/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (Missione 16 - Programma 01).

Considerata la necessità di confermare l'azione avviata nel 2016 di valorizzazione delle produzioni vitivinicole derivanti da vitigni autoctoni del Piemonte, quale espressione di una peculiarità della viticoltura regionale aventi consistenti potenzialità dal punto di vista commerciale.

Ritenuto altresì di riconoscere una priorità ai progetti di valorizzazione dei vini a denominazione autoctoni ed in particolare quelli con produzioni minori nonché la realizzazione di una rete di iniziative di promozione diffuse sul territorio regionale.

Ritenuto di cofinanziare mediante contributo un progetto che preveda iniziative, che abbiano la finalità di attivare un confronto sul tema coinvolgendo esperti di viticoltura e i produttori stessi al fine di realizzare una cultura del valore dei vini autoctoni anche tra gli operatori del settore e diffondere la stessa comunicandola al mercato, nel corso dell'anno 2017 e 2018. Possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 ottobre dell'anno 2017 purché ritenute ammissibili.

Allo scopo poi di rendere sinergiche le iniziative, è importante che le stesse valorizzino e promuovano, ove possibile, le sedi e la conoscenza delle Enotecche regionali e dei Consorzi di tutela dei vini regionali.

Nell'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono riportati ulteriori elementi descrittivi delle iniziative promozionali destinate alla promozione dei vini autoctoni con particolare riguardo a quelli minori, tra cui: il criterio di individuazione dei vini autoctoni minori, l'elenco di territori vitivinicoli omogenei a cui collegare le iniziative al fine di poter valutare la ricaduta regionale del programma di iniziative proposti.

Considerati il ruolo e le funzioni riconosciute ai sensi del D.Lgs n. 61/2010 ai Consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette.

Ritenuto di destinare un contributo di € 25.000,00 selezionando i beneficiari tra gli Enti di cui alla L.R n. 63/78, art. 41, con la finalità di contribuire all'organizzazione degli eventi sopra descritti.

Ritenuto che all'onere di euro 25.000,00 per finanziare l'attuazione del progetto di valorizzazione delle produzioni vitivinicole provenienti da vitigni minori autoctoni regionali si provvede con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 188402/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (Missione 16 - Programma 01).

Ritenuto di demandare alla Direzione Agricoltura l'adempimento degli atti necessari all'approvazione dei progetti esecutivi compresa l'individuazione dei beneficiari finali, mediante la procedura della manifestazione di interesse.

Precisato inoltre nel caso vengano presentate più manifestazioni di interesse per entrambi i progetti da parte di Enti diversi potrà essere richiesto ai medesimi di collaborare alla predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni zootecniche e di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni vitivinicole, assegnando il contributo al soggetto capofila.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Preso atto della convenzione rep. 146 del 12.07.2017 per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Ritenuto quindi di rendere disponibili le risorse finanziarie utili all'attuazione dei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche e vitivinicole ottenute da vitigni autoctoni di cui alla presente deliberazione; e considerato altresì che l'importo di € 105.000,00 trova copertura sul capitolo 188402/2017 (Missione 16 Programma 1) del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e che l'impegno delle risorse è a favore di ARPEA che provvederà alla liquidazione del contributo al beneficiario finale.

Considerato altresì che le agevolazioni previste dai Programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche e vitivinicole ottenute da vitigni autoctoni sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Tutto ciò premesso e considerato;  
vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare i criteri per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti per la valorizzazione delle produzioni zootecniche regionale e per le produzioni vitivinicole regionali provenienti da vitigni autoctoni regionali come definiti negli Allegati A e B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 ottobre dell'anno 2017, purché ritenute ammissibili, per la realizzazione dei progetti di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali e delle produzioni vitivinicole, a modifica del punto b. 5.1 dell'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 – 4797 del 17/12/2001;
- di stabilire che all'onere di euro 80.000,00 per finanziare l'attuazione del progetto di valorizzazione delle produzioni zootecniche e all'onere di euro 25.000,00 per finanziare l'attuazione del progetto di valorizzazione delle produzioni vitivinicole da vitigni autoctoni si provvede con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 188402/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (Missione 16 - Programma 01);
- di stabilire che il sostegno finalizzato all'attuazione dei progetti di cui sopra sarà concesso nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- di demandare alla Direzione Agricoltura l'adempimento degli atti necessari all'approvazione del progetto esecutivo compresa l'individuazione del beneficiario finale, attraverso la procedura della manifestazione di interesse.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da tale data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, nel termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO****1. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

Enti di cui alla L.R 63/78 art. 41.

**2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

Predisposizione di un progetto volto a valorizzazione le produzioni zootecniche regionali provenienti da tutti gli allevamenti compresi anche quelli ovi caprini, avicunicoli e di razze autoctone da attuare attraverso l'organizzazione di manifestazioni fieristiche.

Le manifestazioni zootecniche che vengono organizzate sul territorio regionale hanno come obiettivo quello di valorizzare il complesso dei comparti zootecnici regionali, nell'ottica anche della tutela e del mantenimento della biodiversità, e dei prodotti di qualità da essi derivati.

Considerato che tali iniziative zootecniche negli ultimi anni hanno sempre più svolto una funzione di promozione della conoscenza dell'agricoltura e dei prodotti agroalimentari tipici dei rispettivi territori nonché delle loro tradizioni culturali.

Ritenuto quindi che un progetto di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali sia attuabile attraverso il sostegno delle manifestazioni fieristiche, come indicato nell'elenco di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tipo di manifestazione	Periodo di svolgimento	Località
Mostra regionale cunicola	marzo	Santhià (VC)
Mostra provinciale (TORINO) bovini di razza piemontese e bovini razza frisona italiana	marzo	Carmagnola (TO)
Meeting regionale allevatori bovini razza frisona italiana	marzo	Caramagna P.te (CN)
Mostra provinciale (CUNEO) bovini razza frisona italiana	marzo	Saluzzo (CN)
Mostra del capretto vigezzino	marzo	Santa Maria Maggiore (VB)
Mostra regionale bovini pezzata rossa italiana	aprile	Caselette (TO)
Mostra provinciale (NOVARA e VCO) bovini razza frisona italiana	maggio	Oleggio (NO)
Presentazione della filiera carne della razza bovina piemontese con presentazione degli animali e della carne di qualità	maggio	Saluzzo (CN)
Mostra dell'allevamento semi brado della razza piemontese	maggio	Da definire
Fiera del bestiame delle antiche razze locali di Capanne di Marcarolo	luglio	Alessandria
Mostra regionale pecora delle Langhe	agosto	Murazzano (CN)
Mostra provinciale (ASTI) bovini di razza piemontese	agosto	Valfenera (AT)
Mostra regionale capra di Roccaverano	settembre	Roccaverano (AT)
Mostra regionale bovini razza frisona italiana	settembre	Saluzzo (CN)

Tipo di manifestazione	Periodo di svolgimento	Località
Mostra regionale cavallo di Merens	settembre	Da definire
Fiera del montone grasso	ottobre	Mombaldone
Meeting regionale allevatori bovini razza pezzata rossa d'Oropa	settembre ottobre	Da definire
Mostra regionale ovini razza sanbucana	ottobre	Vinadio (CN)
Mostra provinciale (VCO) bovini razza bruna	ottobre	Crodo (VB)
Mostra locale bovini razza bruna e pezzata rossa italiana	ottobre	Santa Maria Maggiore (VB)
Meeting provinciale allevatori bovini razza piemontese	ottobre	Borgomanero (NO)
Mostra provinciale (NOVARA e VCO) bovini razza pezzata rossa italiana e bruna	ottobre	Armeno (NO)
Mostra regionale capre razza fiurinà	Da definire	Lanzo T.se (TO)
Mostra regionale bovini valdostana	novembre	Ivrea (TO)
Mostra regionale del coniglio da carne	novembre	Santhià (VC)

### 3. ISTRUZIONI OPERATIVE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Le istruzioni operative, in particolare per la parte inerente le spese ammissibili sono quelle previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto "L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998".

In particolare per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 ottobre dell'anno 2017 purché ritenute ammissibili, a modifica del punto b. 5.1 dell'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 – 4797 del 17/12/2001.

La citata deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

#### PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Requisito di ammissibilità: pena l'esclusione del progetto almeno 15 delle manifestazioni sopra elencate

Ambito di selezione	Criterio di selezione	Punteggio attribuibile al criterio
Competenza tecnico scientifica ed esperienza nell'organizzazione delle manifestazioni fieristiche zootecniche	Almeno 50 fiere organizzate negli ultimi 3 anni	30
	Almeno 25 fiere organizzate negli ultimi 3 anni	15
Partecipazione dei produttori zootecnici all'Ente	Almeno 500 produttori rappresentati	30

	Almeno 200 produttori rappresentati	20
Completezza del progetto presentato rispetto all'elenco di manifestazioni fieristiche proposto	Tra 19 e 25 manifestazioni fieristiche tra quelle proposte rispetto all'elenco sopra indicato	30
	Tra 15 e 18 manifestazioni fieristiche tra quelle proposte rispetto all'elenco sopra indicato	15
Disponibilità alla collaborazione	Predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni zootecniche con altri Enti	10

#### 4. SCELTA DEL BENEFICIARIO

Nel caso vengano presentate più manifestazioni di interesse da parte di Enti diversi potrà essere richiesto ai medesimi di collaborare alla predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni zootecniche, assegnando il contributo al soggetto capofila che verrà individuato dagli stessi proponenti.

Nel caso in cui non sia possibile, agli Enti che hanno manifestato l'interesse, procedere all'elaborazione di un unico progetto condiviso, il contributo verrà concesso all'Ente il cui progetto, in seguito alla fase istruttoria, raggiunga il punteggio più elevato sulla base dei criteri di priorità definiti al punto precedente del presente Allegato o nell'ordine di graduatoria nel caso di risorse sufficienti a coprire più progetti.

## CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

### 1. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Enti di cui alla L.R 63/78 art. 41.

### 2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

Predisposizione di un progetto volto a valorizzare la particolare peculiarità della Regione Piemonte che vede una forte prevalenza di produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni. A tale scopo il progetto dovrà essere finalizzato a creare una rete territoriale tramite l'organizzazione di una serie di eventi diffusi sui territori di coltivazione dei vitigni autoctoni minori regionali.

Gli eventi dovranno avere lo scopo di attivare il confronto sul tema coinvolgendo esperti di viticoltura ed enologia e i principali produttori locali di tali vini; lo scopo degli incontri dovrà essere quello di promuovere una conoscenza approfondita dei vini, nei confronti del mercato, attraverso degustazioni guidate da esperti; attenzione particolare dovrà essere data alla presentazione dei vini valorizzando gli elementi culturali connessi alla loro produzione ed ai territori interessati; dovrà quindi essere dedicata attenzione al commento, al racconto dei vini, delle caratteristiche di particolari annate e metodi di lavorazione, focalizzando le iniziative sul tema centrale della caratteristica autoctona.

Allo scopo poi di rendere sinergiche le iniziative, è importante che le stesse valorizzino e promuovano, ove possibile, le sedi e la conoscenza delle Enotecche regionali e dei Consorzi di tutela dei vini regionali.

I territori nei quali sviluppare gli incontri che avranno il compito di sensibilizzare i produttori partecipanti all'iniziativa sono i seguenti:

- Monferrato Astigiano
- Monferrato Alessandrino
- Terre Alfieri
- Langhe
- Roero
- Alto Piemonte

### 3. ISTRUZIONI OPERATIVE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Le istruzioni operative, sono quelle previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto "L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998".

In particolare per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 ottobre dell'anno 2017 purché ritenute ammissibili, a modifica del punto b. 5.1 dell'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 – 4797 del 17/12/2001

La citata deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

#### 4. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Requisito di ammissibilità: il progetto deve riguardare pena l'esclusione del progetto almeno 2 eventi sul territorio del Piemonte

Ambito di selezione	Criterio di selezione	Punteggio attribuibile al criterio
Il beneficiario è un Consorzio o un raggruppamento con all'interno almeno 1 consorzio di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette dei vini del Piemonte		40
Partecipazione dei produttori vitivinicoli all'Ente	Almeno 250 produttori rappresentati	30
	Almeno 150 produttori rappresentati	10
Ricaduta territoriale del progetto presentato	Sono interessati almeno 4 territori riportati nell'elenco sopra indicato	10
	Sono interessati almeno 2 dei territori riportati nell'elenco sopra indicato	5
Numero di vini minori da vitigni autoctoni del Piemonte, cioè con produzione di vino nell'anno 2016 inferiore a 600.000 bottiglie.	Più di 3	10
	Fino a 3	5
Disponibilità alla collaborazione	Predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni vitivinicole con altri Enti	10

#### 5. SCELTA DEL BENEFICIARIO

Nel caso vengano presentate più manifestazioni di interesse da parte di Enti diversi potrà essere richiesto ai medesimi di collaborare alla predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni zootecniche, assegnando il contributo al soggetto capofila che verrà individuato dagli stessi proponenti.

Nel caso in cui non sia possibile, agli Enti che hanno manifestato l'interesse, procedere all'elaborazione di un unico progetto condiviso, il contributo verrà concesso all'Ente il cui progetto, in seguito alla fase istruttoria, raggiunga il punteggio più elevato sulla base dei criteri di priorità definiti al punto precedente del presente Allegato o nell'ordine di graduatoria nel caso di risorse sufficienti a coprire più progetti.